



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica degli Studi IUL
Nome del corso in italiano RD	Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese (IdSua:1562804)
Nome del corso in inglese RD	Human Resources, Organizations and Business Psychological Sciences
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.iuline.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSA Alessia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Scienze Psicologiche
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANICHINI	Alessandra	M-PED/01	PA	1	Base
2.	MORI	Sara	M-PSI/01	ID	1	Base/Caratterizzante
3.	PANZAVOLTA	Silvia	M-PSI/04	ID	1	Base/Caratterizzante
4.	ROSA	Alessia	M-PED/04	ID	1	Caratterizzante
5.	TADDEO	Gabriella	SPS/08	RD	1	Affine
6.	ZUCCARO	Antonella	M-PED/03	PA	1	Affine
7.	GIANNETTI	Enrichetta(FIRENZE)	M-PSI/05	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Fausto Benedetti Elena Crestani Nada Jagodic Imma Messuri Salvatore Salzillo Daniela Sarsini Melinda Todini Barbara Turchetta
Tutor	Riccardo Zagni Daniela Bagattini <i>Tutor disciplinare</i> Valentina Pedani <i>Tutor disciplinare</i>



Il Corso di Studio in breve

08/03/2019

Caratteristiche e finalità

Il corso di laurea in "Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese" mira a sviluppare competenze professionalizzanti fornendo, da una parte, una solida base metodologica per gli studenti che intendono proseguire nella laurea magistrale, dall'altra, consente l'apprendimento delle conoscenze e delle competenze utili per affrontare le situazioni tipiche della psicologia individuale, sociale e del lavoro. I contenuti previsti dal Corso di Studi sono in grado di configurare da un lato una sorta di scaffolding cognitivo e meta-cognitivo, dall'altro l'apprendimento di competenze trasversali in grado di consentire ai giovani un accesso più consapevole all'interno del mercato del lavoro.

Questi includono:

- le conoscenze di base dei diversi settori della psicologia;
- il benessere e la valorizzazione della persona;
- la formazione psicologica nelle organizzazioni e negli ambienti di lavoro;
- la selezione e valutazione del personale;
- le dinamiche all'interno dei gruppi sociali;
- il conflitto e la cooperazione tra gruppi;
- la formazione e l'inclusione negli ambienti lavorativi;
- l'utilizzo di strumenti psicosociali nell'analisi demoscopica e nell'ambito della metodologia della ricerca-azione;
- la formazione sugli atteggiamenti e le determinanti del comportamento sociale.

Il percorso formativo comprende tutti i settori della psicologia con una particolare rilevanza riservata ai temi specifici della psicologia sociale e del lavoro, con attenzione ad aspetti teorici, metodologici ed applicativi. Una particolare attenzione sarà rivolta al tema dell'Inclusione delle persone appartenenti a culture diverse nei luoghi di lavoro.

Ambiti occupazionali

Il laureato di primo livello potrà, previo svolgimento di un tirocinio post-lauream professionalizzante e il superamento di un apposito Esame di Stato, iscriversi alla Sezione B dell'Albo professionale. Il laureato in "Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese" potrà trovare occupazione, operando comunque sotto la supervisione di uno psicologo iscritto alla Sezione A dell'Albo professionale, nei seguenti settori delle organizzazioni e delle imprese:

- selezione del personale;
- orientamento e cambiamento lavorativo;
- formazione psicologica in contesti organizzativi;
- realizzazione di ricerche psicosociali;
- cooperazione e inclusione tra gruppi e persone;
- la formazione e l'inclusione del personale negli ambienti lavorativi.

Va comunque evidenziato che la maggior parte degli studenti prosegue gli studi nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51); dopo la laurea magistrale, lo svolgimento di un tirocinio post-lauream professionalizzante e il superamento dell'Esame di Stato, il laureato magistrale potrà iscriversi alla Sezione A dell'Albo professionale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/01/2019

Il giorno 14 gennaio 2019, alle ore 16.15, in Firenze, presso la sede della IUL (Università Telematica degli Studi), via Michelangelo Buonarroti n. 10, e in via telematica, si è tenuto un incontro fra i Responsabili dell'Ateneo e le Parti Sociali per la proposta di istituzione del nuovo Corso di studio in Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese (Classe L-24).

Introduce i lavori il Rettore della IUL, il quale illustra ai presenti che in ottemperanza dell'art. 11, c. 4, DM 270/2004 viene effettuata la Consultazione delle Organizzazioni Rappresentative a livello nazionale ed internazionale, della produzione di beni e servizi, nonché delle professioni ai fini della valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

Parallelamente all'organizzazione dell'incontro e visto che la ricaduta del Corso è di rilievo nazionale, si è ritenuto opportuno coinvolgere i maggiori stakeholder nazionali e si è deciso di utilizzare una modalità indiretta. Alle Organizzazioni sono stati inviati una lettera di presentazione ed il progetto del corso, ed è stato chiesto loro di esprimersi in merito alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

Il Rettore cede la parola al Direttore generale, che sottolinea che il nuovo Corso di studio è ben integrato con le realtà presenti sul territorio.

Dal confronto con i rappresentanti delle Parti sociali, in particolare dal Presidente della rete di scuole LISACA, emerge il ruolo importante dello psicologo all'interno dell'organizzazione scolastica, soprattutto in riferimento al problema relativo all'inclusione, e quindi viene avanzata la proposta di riservare la maggiore attenzione possibile alla didattica inclusiva. La proposta viene accolta positivamente e trasformata in scelta operativa nella progettazione del percorso di studio.

Inoltre, in risposta ad alcuni stimoli emersi nelle consultazioni con le Organizzazioni e per non sottovalutare l'aspetto della continuità, il percorso è stato prevalentemente orientato in termini di propedeuticità alla Laurea magistrale.

Si sono discussi e condivisi i profili professionali, gli obiettivi di apprendimento e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Dalla consultazione con le Parti sociali emerge anche un interesse specifico, da parte dei dipendenti dell'Osservatorio Disagio Sociale del Comune di Mercato San Severino, ad intraprendere questo percorso di studio, visto l'orientamento del Corso al mondo del lavoro.

La possibilità del Corso di studio di formare una figura di orientamento, che supporti nello sviluppo della propria professionalità e che, quindi, fornisca supporto in ambito lavorativo grazie alle competenze variegata che il corso offrirà, sembra funzionale alla gestione della crisi professionale attuale.

Il Corso di studio si focalizza proprio sull'organizzazione e la managerialità, con la possibilità di favorire i giovani che stanno per affacciarsi sul mercato del lavoro.

Le attività alternative al tirocinio risultano essere particolarmente adeguate per il Corso di studio proposto, che è interamente telematico e prevede l'erogazione online di ogni attività. Le attività alternative al tirocinio, in particolare, verranno svolte all'interno di un ambiente creato ad hoc, nel quale verranno simulati diversi ambienti e contesti di lavoro.

Rispetto ai pareri pervenuti attraverso le lettere di alcune Organizzazioni invitate alla riunione ma impossibilitate a partecipare alla stessa, si registra ancora una volta un generale apprezzamento per l'iniziativa formativa.

In particolare, nella prima lettera, da parte della Rete di imprese VIVI FIUGGI, si legge piena condivisione per la scelta di coniugare le competenze tradizionali delle scienze psico-cognitive con competenze finalizzate al raggiungimento del benessere organizzativo e professionale nei luoghi di lavoro.

Nella seconda lettera, da parte di Neisos Srl, emerge apprezzamento per il dialogo che l'Ateneo ha intrapreso con le aziende, gli organismi paritetici, il terzo settore.

Nella terza lettera, da parte della Società cooperativa Servizi Logistica Progetti, si coglie l'importanza di coniugare aspetti pedagogici e competenze gestionali per formare un professionista in grado di collocarsi in differenti contesti professionali.

Nella quarta lettera, da parte della Società cooperativa Arl L&D, si sottolinea ulteriormente la novità e l'utilità di coniugare il trasferimento di competenze più tradizionali a competenze più innovative e, quindi, particolarmente funzionali all'attuale mondo del lavoro.

Nella quinta lettera, da parte del Consorzio Logistica e Servizi Scarl, si sottolinea l'utilità di dialogo con le Aziende per la formazione di un professionista adeguatamente in grado di collocarsi in contesti professionali variegati.

Alle ore 16.50 la riunione termina con pieno accordo sui criteri di progettazione del Corso di Studi L-24 e con impegno ad organizzare ulteriori occasioni di incontro tra le Organizzazioni rappresentative e l'Ateneo. I partecipanti hanno dato la loro disponibilità a partecipare ad un eventuale Comitato di indirizzo, per facilitare e promuovere i rapporti tra Università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi alle esigenze del mondo del lavoro e per sviluppare una rete informativa territoriale e nazionale per promuovere iscrizione al Corso di studio.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo Junior

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato, dopo aver svolto 6 mesi di tirocinio post-lauream e conseguita l'abilitazione con superamento dell'esame di Stato, potrà iscriversi nella sezione B dell'Albo professionale degli psicologi. Gli iscritti alla sezione B possono svolgere attività operative attinenti all'ambito psicologico, con utilizzo di alcune delle tecniche e delle modalità di approccio alle diverse situazioni tipiche della professione, nei seguenti settori: "tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro" e tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità"; potranno cioè esporre le proprie competenze tecniche e professionali sia in riferimento agli interventi sui sistemi sia in riferimento agli interventi sulle persone.

competenze associate alla funzione:

Nel contesto lavorativo, coerentemente con le sue funzioni, il dottore in scienze psicologiche deve possedere le competenze che permettono di svolgere le seguenti attività professionali (DL 9-5-2003, n. 105):

Per il settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro:

- applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per quello educativo, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane, per lo sviluppo del potenziale in ambiti e contesti diversi;
- applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività anche di tipo non formale e informale;
- esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza.

Per il settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità:

- partecipazione all'équipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;

- attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;
- collaborazione con professionisti di altre discipline e con i colleghi nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto con particolare riferimento alle situazioni di disabilità;
- collaborazione con professionisti di altre discipline e con i colleghi negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale.

In comune per i due settori:

- utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;
- collaborazione con professionisti di altre discipline e con i colleghi nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
- attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.

sbocchi occupazionali:

Il CdS consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni: dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità.

Il CdS si propone contemporaneamente di favorire l'acquisizione di buone basi per una proficua iscrizione ad una laurea magistrale in Psicologia. La prosecuzione degli studi è effettuata dalla maggioranza dei laureati triennali.

Lo sbocco occupazionale vero e proprio è quindi spesso rinviato e si concretizzerà dopo il superamento dell'esame di stato successivo alla laurea magistrale. In altre parole, coerentemente con la complessità della funzione psicologica, per la maggioranza degli studenti la laurea triennale ha funzione propedeutica e introduttiva a quella magistrale. Per poter svolgere la professione psicoterapeutica sarà necessario anche il conseguimento di un diploma di Scuola di specializzazione quadriennale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/01/2019

Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per l'accesso al Corso sono valutate, mediante una

apposita prova, conoscenze relative a tre domini:

- a) matematico;
- b) chimico-biologico;
- c) scienze umane e sociali.

Sono inoltre valutate abilità logiche, numeriche e verbali.

Nel regolamento didattico del CdS è presente una descrizione delle modalità mediante le quali saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui lo studente venga ammesso al CdS, ma con una prova non pienamente positiva in uno o più dei domini indicati in precedenza.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/03/2019

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS in Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e devono possedere adeguate conoscenze e competenze. Per l'ammissione al Corso di studio sono necessarie conoscenze relative a tre domini:

- a) matematico;
- b) chimico-biologico;
- c) scienze umane e sociali. Sono inoltre richieste abilità logiche, numeriche e verbali.

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso un test di ingresso utilizzato per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi.

In fase di attivazione annuale del CdS, la struttura didattica di riferimento, su proposta del Consiglio del CdS, stabilisce le modalità e i contenuti del test di ingresso per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi.

Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti frequentando corsi di recupero con prova finale o sostenendo un apposito test prima di essere ammessi alla frequenza dei corsi.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

26/02/2019

Il CdS è finalizzato all'acquisizione di una solida formazione di base nelle varie discipline psicologiche. Ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e competenze teoriche e metodologiche necessarie per la formazione di una figura professionale in grado di comprendere e interpretare le situazioni tipiche della psicologia individuale, sociale e del lavoro. Ampio spazio viene dato alle conoscenze di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e i metodi di indagine scientifica. Nell'iter formativo si attribuisce particolare importanza a temi specifici della psicologia sociale e del lavoro, quali:

il benessere e la valorizzazione della persona;

la formazione psicologica nelle organizzazioni e negli ambienti di lavoro;

i problemi del conflitto e della cooperazione;

il marketing e i comportamenti di consumo;

i rapporti intragruppo e intergruppi;

gli atteggiamenti sociali e la loro relazione con i comportamenti individuali.

Tra le materie metodologiche si considerano:

la metodologia della ricerca psicosociale;

metodi e strumenti della ricerca psicosociale;

metodi e strumenti di analisi dei dati.

Nel percorso formativo è dato forte rilievo anche alla formazione interdisciplinare, soprattutto di carattere sociologico, antropologico, pedagogico e filosofico.

Le competenze acquisite in questo CdS consentono la formazione di un esperto che, in particolare come figura di supporto rispetto allo psicologo con laurea magistrale, può operare in contesti professionali connessi a:

selezione del personale;

orientamento e cambiamento lavorativo;

formazione psicosociale in contesti organizzativi;

realizzazione di ricerche psicosociali;

interventi di cooperazione e integrazione tra gruppi e persone appartenenti a culture diverse.

Data la finalità del triennio, che è quella di preparare alla successiva laurea magistrale, le competenze acquisite con questo CdS, appartenente alla classe L-24, consentono la formazione di un esperto che può operare in contesti professionali come le organizzazioni pubbliche e private, i servizi sociali, la scuola, le associazioni giovanili, unicamente come figura di supporto ed esecutiva, rispetto ad altri ruoli professionali. Queste figure, di livello dirigenziale, dotate di competenze diagnostiche, di intervento e terapeutiche, si formano con la successiva Laurea magistrale della classe LM-51 e con successivi Master di formazione scientifica e professionale, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento e Alta formazione.

Per ottenere tali obiettivi, il percorso formativo del Corso include:

insegnamenti di base, per un totale di 51 CFU, di cui nell'ambito dei Fondamenti della psicologia (M-PSI/01, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05 39 CFU) e nell'ambito Formazione interdisciplinare (M-PED/01, SPS/07 12 CFU);


insegnamenti caratterizzanti, per un totale di 72 CFU, negli ambiti della Psicologia generale e fisiologica (M-PSI/01 6 CFU), della Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione (M-PED/04 e M-PSI/04 - 12 CFU), della

Psicologia sociale e del lavoro (M-PSI/05 e M-PSI/06 - 42 CFU), della Psicologia clinico-dinamica (M-PSI/07 e M-PSI/08 - 12 CFU). Tali attività formative sono finalizzate alla costruzione delle conoscenze e delle competenze collegate allo specifico profilo di psicologo che il CdS intende formare.

Sono previsti anche 18 CFU per insegnamenti affini e integrativi, utili ad acquisire competenze specifiche in ambito aziendale, sociologico e della didattica inclusiva (M-PED/03, SECS-P/08 e SPS/08).

Sono inoltre previsti nel percorso formativo 39 CFU di Altre attività: 6 CFU di lingua Inglese, 6 CFU per attività informatiche e di office automation che prevederanno anche l'acquisizione di competenze nell'ambito delle tecnologie e dei social network, 6 CFU per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e 3 CFU per la prova finale; 18 CFU saranno a libera scelta dello studente, in coerenza con il progetto formativo e come da disposizioni delle normative vigenti.

I 6 CFU relativi alle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro saranno svolti secondo modalità innovative di attività a distanza che hanno valenza di tirocinio formativo e di orientamento. Si tratta di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro che sono sviluppate attraverso attività di laboratorio a distanza guidate da docenti e tutor esperti, nelle quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, apprenderà l'utilizzo di strumenti, metodologie e applicativi progettati per il web, ma coerenti con situazioni di vita reale. Tali attività sono caratterizzate da esperienze professionali verosimili simulate in ambito virtuale, così che lo studente possa apprendere a sviluppare risposte coerenti con i problemi che dovrà affrontare in ambito reale.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Lo studente della CdS in Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese apprende le conoscenze di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e acquisisce competenze sui metodi di indagine scientifica. La formazione è finalizzata all'acquisizione di solide conoscenze teorico-metodologiche delle diverse articolazioni della psicologia, di competenze linguistiche per la lingua veicolare (inglese) e di competenze informatiche di base.</p> <p>I risultati attesi vengono conseguiti attraverso ogni singolo corso, in cui vengono sottolineati gli aspetti teorici di base e gli aspetti metodologici della ricerca. Inoltre, molti corsi prevedono esercitazioni che permettono l'applicazione dei concetti e strumenti argomento di studio. Le prove di verifica saranno finalizzate ad accertare l'effettivo conseguimento delle conoscenze teoriche e metodologiche che costituiscono i saperi di base delle discipline psicologiche. Le prove di verifica consentiranno di valutare la piena comprensione di tali conoscenze a partire dalla capacità di integrarle in un corpus coerente.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>L'intervento psicologico richiede ampie e solide conoscenze di base e cruciale è la capacità di integrare le informazioni che provengono da ambiti disciplinari diversi. Queste conoscenze costituiscono il contesto teorico e pratico di ogni intervento psicologico e forniscono i punti di riferimento per individuare le più opportune modalità di azione. Molti corsi prevedono esercitazioni che permettono l'applicazione dei concetti e degli strumenti argomento di studio. Anche nelle verifiche si sottolinea la comprensione dello studente di conoscenze di base, metodi e strumenti.</p>

Area Generale

Conoscenza e comprensione

Lo studente della CdS in Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese apprende le conoscenze di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e acquisisce competenze sui metodi di indagine scientifica. La formazione è finalizzata all'acquisizione di solide conoscenze teorico-metodologiche delle diverse articolazioni della psicologia, di competenze linguistiche per la lingua veicolare (inglese) e di competenze informatiche di base.

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso ogni singolo corso, in cui vengono sottolineati gli aspetti teorici di base e gli aspetti metodologici della ricerca. Inoltre, molti corsi prevedono esercitazioni che permettono l'applicazione dei concetti e strumenti argomento di studio. Le prove di verifica saranno finalizzate ad accertare l'effettivo conseguimento delle conoscenze teoriche e metodologiche che costituiscono i saperi di base delle discipline psicologiche. Le prove di verifica consentiranno di valutare la piena comprensione di tali conoscenze a partire dalla capacità di integrarle in un corpus coerente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'intervento psicologico richiede ampie e solide conoscenze di base e cruciale è la capacità di integrare le informazioni che provengono da ambiti disciplinari diversi. Queste conoscenze costituiscono il contesto teorico e pratico di ogni intervento psicologico e forniscono i punti di riferimento per individuare le più opportune modalità di azione. Molti corsi prevedono esercitazioni che permettono l'applicazione dei concetti e degli strumenti argomento di studio. Anche nelle verifiche si sottolinea la comprensione dello studente di conoscenze di base, metodi e strumenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Abilità informatiche e telematiche [url](#)

Conoscenza di almeno una lingua straniera [url](#)

Informatica generale [url](#)

Psicologia Clinica [url](#)

Psicologia Dinamica [url](#)

Psicologia Generale [url](#)

Psicologia Sociale [url](#)

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni [url](#)

Psicologia della Personalità e delle differenze Individuali [url](#)

Psicologia dello Sviluppo [url](#)

Psicomетria [url](#)

Area Specifica

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze attese per il laureato in Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese riguardano i saperi di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e i metodi di indagine scientifica. Inoltre, le specifiche attività formative proposte mirano a fornire allo studente conoscenze relative sia all'ambito teorico delle diverse discipline, sia ad aspetti di carattere metodologico e applicativo, e consentono di comprendere e analizzare le caratteristiche, le dinamiche, le specificità delle diverse realtà sociali e dei contesti organizzativi e lavorativi.

Tali conoscenze specifiche riguardano:

- le dinamiche intragruppo e il rapporto individuo/gruppo;
- le relazioni intergruppi, i pregiudizi e i conflitti sociali;
- gli atteggiamenti sociali;
- elementi di psicologia clinica e dinamica;

- elementi di psicologia della personalità e delle differenze individuali;
- il benessere e la valorizzazione della persona;
- l'intervento e la formazione psicologica nelle organizzazioni e negli ambienti di lavoro;
- il marketing e i comportamenti di consumo;
- gli aspetti psicologici e sociali della ricollocazione professionale;
- la metodologia della ricerca psicosociale;
- le caratteristiche dei questionari nella ricerca e nelle applicazioni;
- le abilità comunicative nelle dinamiche relazionali;
- i temi dei diritti umani e dell'inclusione.

Inoltre, sono attese conoscenze interdisciplinari in ambito sociologico e pedagogico.

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso le attività on-line e lo studio personale. In particolare, i corsi prevedono nella maggior parte dei casi sia lezioni on-line con una componente di didattica erogativa e interattiva, sia la partecipazione attiva ad esercitazioni o laboratori.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami scritti e/o orali. Nelle verifiche di esame si sottolinea l'importanza della comprensione da parte dello studente di conoscenze di base e specifiche, metodi e strumenti. La prova finale consiste in un elaborato scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza acquisita non deve essere settoriale, ma tale da consentire l'interpretazione di situazioni tipiche della psicologia individuale, sociale e del lavoro. Il laureato deve, infatti, possedere strumenti teorici e metodologici tali da consentire l'intervento in diversi ambiti sociali e organizzativi, in collaborazione con lo Psicologo. Complessivamente, il laureato deve aver acquisito esperienza e capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi e alle organizzazioni, nei diversi contesti sociali e lavorativi, tenendo conto delle specifiche dinamiche sociali e delle possibili differenze culturali.

Attraverso l'acquisizione di tali competenze e di adeguate capacità di comprensione, il laureato triennale, in collaborazione con lo Psicologo, si prepara ad applicare le conoscenze acquisite per:

- analizzare e comprendere le dinamiche intragruppo di coesione, produttività, influenza sociale;
- incrementare la cooperazione tra i gruppi e ridurre i conflitti sociali;
- comprendere le basi psicologiche di comportamenti, dinamiche sociali, relazioni tra individui e gruppi, al fine di progettare strategie efficaci di intervento per la soluzione di problemi sociali e organizzativi;
- collaborare alla progettazione di interventi per incrementare il benessere lavorativo;
- collaborare allo sviluppo di attività di ricerca-azione volte a generare cambiamento nei contesti organizzativi;
- collaborare a interventi di selezione e formazione nei contesti organizzativi e lavorativi;
- collaborare alla messa a punto di piani di marketing e di ricerche di mercato;
- utilizzare tecniche statistiche di analisi dei dati in contesti sociali e lavorativi;
- costruire, adattare e standardizzare strumenti di indagine psicologica e psicosociale.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene perseguita anche affiancando alle lezioni on-line attività quali esercitazioni, lavori di gruppo e individuali. Tali attività favoriscono la maturazione e la rielaborazione personale delle conoscenze e delle capacità di comprensione. Le verifiche previste per ciascun insegnamento prevedono lo svolgimento

di specifici compiti nei quali lo studente deve dimostrare la padronanza di strumenti teorici e metodologici, così come adeguati livelli della capacità di applicare tali conoscenze. Nella prova finale, così come prevista dal regolamento didattico del CdS, lo studente è chiamato a dimostrare il livello di padronanza delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione, rielaborazione, integrazione e applicazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro [url](#)

Didattica e inclusione [url](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Metodologia della ricerca azione. Colloquio clinico e intervista nei contesti organizzativi [url](#)

Pedagogia Generale e Sociale [url](#)

Pedagogia Sperimentale [url](#)

Processi psicologici e costruzione sociale delle conoscenze [url](#)

Psicologia dei Gruppi, Management e Leadership [url](#)

Psicologia dello Sviluppo e psicologia dell'educazione [url](#)

Sociologia Generale [url](#)

Sociologia dei processi culturali e comunicativi [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Poiché la laurea in Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese è requisito necessario per l'iscrizione, dopo lo svolgimento del tirocinio post-lauream e il superamento dell'esame di Stato, all'Albo degli Psicologi in un'apposita sezione, le attività formative, nel loro insieme, devono fornire le competenze, pratiche e operative, che consentano di formulare giudizi sulla persona e su fenomeni salienti del mondo del lavoro e del contesto sociale in genere. L'autonomia di giudizio viene conseguita attraverso l'esercizio della capacità critica, sia durante le attività on-line, nei lavori di gruppo e individuali. Tale capacità critica e autonomia vengono opportunamente valutate anche nelle verifiche d'esame.</p>
Abilità comunicative	<p>Al termine del percorso formativo, il laureato dovrà aver fatto proprie adeguate competenze e strumenti, per la gestione e la comunicazione dell'informazione sia agli utenti, sia agli specialisti del settore, avendo avuto l'opportunità di consolidare le proprie conoscenze linguistiche e informatiche. Dovrà essere preparato ad un approccio professionale e aver sviluppato l'attitudine a lavorare sia in gruppo sia con adeguata autonomia. Le abilità comunicative sono proposte allo studente come centrali per la professionalità psicologica e vengono direttamente verificate nelle prove d'esame.</p> <p>Inoltre vari corsi richiedono di presentare relazioni orali o scritte che vengono discusse e valutate. Infine la stessa prova finale costituisce la sintesi non solo degli specifici apprendimenti, ma anche la dimostrazione delle capacità di espressione e comunicazione di quanto appreso.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato dovrà aver sviluppato le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con alto grado di autonomia.</p> <p>La professionalità psicologica assai raramente si esprime con una preparazione limitata a tre anni di studio. Di norma prevede sia la continuazione degli studi con una laurea magistrale sia, successivamente, approfondimenti in Master o corsi di aggiornamento e perfezionamento. Il laureato interessato alla ricerca può, dopo la laurea magistrale, frequentare una scuola di Dottorato in Psicologia.</p>

In ogni corso, si forniranno conoscenze di base, metodi, indicazioni bibliografiche e modalità per ottenerle, che consentono di intraprendere ulteriori studi con alto grado di autonomia. Le capacità di apprendimento dello studente saranno verificate nell'ambito delle prove di esame.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/01/2019

Alla prova finale vengono assegnati 3 crediti sui 180 del percorso formativo; ad essi corrisponde un carico di lavoro di 75 ore. La prova consiste nella preparazione di un elaborato (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in lingua straniera preventivamente concordata con il relatore e il Presidente del CdS.

L'elaborato può riguardare, ad esempio, una ricerca empirica, una rassegna critica su argomenti specifici, una riflessione teorica e critica sull'esperienza di tirocinio ("Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro").

La prova finale si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno sessantasei centodecimi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/01/2019

Il percorso di studi si conclude con la discussione di una prova finale realizzata sotto la guida di un docente. Alla prova finale (obbligatoria) della laurea è riconosciuto il ruolo di occasione formativa individuale a completamento del percorso.

L'assegnazione dei 3 CFU e l'attribuzione della votazione sono stabilite da una commissione nominata secondo le procedure previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, che esprime la sua valutazione in riferimento all'intero percorso di studi, alla coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali, all'analisi critica dell'esperienza di tirocinio svolta ("Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro"). All'elaborato, redatto dallo studente e presentato nelle forme testuali specifiche indicate nel sito del Corso di Laurea ed entro i termini di calendario stabiliti ogni anno dall'Ateneo, sarà attribuito un punteggio in centodecimi, con possibile attribuzione, in caso di eccellenza, della lode.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione_del_percorso_di_formazione_(Regolamento_Didattico_del_Corso)

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.iuline.it/corso-di-laurea/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto



<http://www.iuline.it/corso-di-laurea/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	Abilità informatiche e telematiche link			6	36	
2.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia Generale e Sociale link	ANICHINI ALESSANDRA	PA	6	36	
3.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia Generale link	MORI SARA	ID	12	72	
4.	M-PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia Sociale link	GIANNETTI ENRICHETTA	RU	9	36	
5.	M-PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia Sociale link	TESI ALESSIO		9	18	
6.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello Sviluppo link	PANZAVOLTA SILVIA	ID	9	54	
7.	M-PSI/03	Anno di corso 1	Psicometria link	PRIMI CATERINA		9	54	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia Generale link	BAGATTINI DANIELA		6	36	
9.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Metodologia della ricerca azione. Colloquio clinico e intervista nei contesti organizzativi link	FREDDANO MICHELA		12	72	
		Anno di		ROSA				

10.	M-PED/04	corso 2	Pedagogia Sperimentale link	ALESSIA	ID	6	36	
11.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Processi psicologici e costruzione sociale delle conoscenze link	CARDELLI DANIELE		12	72	
12.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia dei Gruppi, Management e Leadership link	PAOLINI DANIELE		6	36	
13.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni link			12	72	
14.	M-PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia della Personalità e delle differenze Individuali link	MAZZONI GIAN PAOLO		6	36	
15.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello Sviluppo e psicologia dell'educazione link	DE VITA TIZIANA		6	36	
16.	0	Anno di corso 3	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro link			6	36	
17.	0	Anno di corso 3	Conoscenza di almeno una lingua straniera link			6	36	
18.	M-PED/03	Anno di corso 3	Didattica e inclusione link	ZUCCARO ANTONELLA	PA	6	36	
19.	SECS-P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese link			6	36	
20.	INF/01	Anno di corso 3	Informatica generale link			6	36	
21.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Psicologia Clinica link			6	36	
22.	M-PSI/07	Anno di corso 3	Psicologia Dinamica link			6	36	
		Anno di	Sociologia dei processi culturali e	TADDEO				



▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule_Laboratori_e_Aule_informatiche_Sale_studio_biblioteche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule_Laboratori_e_Aule_informatiche_Sale_studio_biblioteche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule_Laboratori_e_Aule_informatiche_Sale_studio_biblioteche

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule_Laboratori_e_Aule_informatiche_Sale_studio_biblioteche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Il servizio di Orientamento in entrata accompagna gli studenti delle scuole superiori o tutti coloro che intendano sottoscrivere immatricolazione nella scelta del percorso più appropriato, attraverso iniziative, incontri e servizi volti a far conoscere l'offerta formativa di Ateneo e valutare tutte le opportunità che può offrire un metodo di studio innovativo e flessibile quale è quello della IUL Italian University Line. *08/03/2019*

Il servizio offre:

- incontri nell'Ateneo;
- incontri presso le scuole superiori per presentare l'offerta formativa e tenere seminari didattici;
- partecipazione alle fiere e ai saloni di orientamento;
- "lezioni prova" per le aspiranti matricole;
- Summer School in estate;
- incontri motivazionali con il supporto del servizio counseling;
- colloqui per considerare le esigenze di specifiche categorie di studenti;
- questionari di verifica delle esigenze e motivazioni degli studenti in entrata;
- formazione di studenti orientatori.

L'orientamento in itinere rappresenta uno dei punti di forza dell'Ateneo essendo un'attività di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo dai tutor. Lo scopo dell'attività di orientamento è sostenere lo studente durante il suo percorso formativo universitario. *06/03/2019*

L'attività di tutorato orienta lo studente in itinere all'interno dell'organizzazione dei percorsi didattici e garantisce l'efficace tenuta del percorso formativo, monitorandone costantemente l'apprendimento individuale e complessivo. I tutor si occupano, inoltre, di motivare adeguatamente lo studente e supportarlo al meglio nella fruizione del percorso formativo da un punto di vista metodologico e contenutistico, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Accanto all'orientamento individuale, l'Ateneo promuove una serie di attività volte al coinvolgimento ed a favorire il protagonismo degli studenti dell'università.

Il servizio offre:

- partecipazione a visite istituzionali;
- convegni e incontri con il mondo del lavoro e professionale;
- visite aziendali;
- seminari sulla preparazione della tesi di laurea;
- giornate di orientamento alle lauree magistrali;
- convenzioni per attività sportive;
- laboratori professionalizzanti;
- esperienze all'estero.

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Nessun Ateneo

L'Ateneo favorisce, durante il periodo di studi, l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro. L'Università ha infatti sviluppato rapporti con realtà professionali di ogni settore: imprese, enti di formazione, scuole ed istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Il servizio di orientamento in uscita è rivolto ai laureandi e laureati che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello del lavoro, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite azioni di placement. L'orientamento in uscita offrirà informazioni ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità o ricollocarsi.

Al servizio di orientamento in uscita è collegato il servizio di Placement di Ateneo.

Il servizio offre:

- incontri con le aziende/enti per promuovere attività di stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- una panoramica delle principali figure professionali alle quali si può accedere dai corsi di studio dell'Ateneo e dei legami tra formazione accademica e attività professionali;
- offerta di canali e di metodi di ricerca di opportunità di studio, lavoro e stage attraverso il servizio Placement di Ateneo;
- presentazione dei principali programmi di scambio culturale;
- giornata annuale dedicata al Career Day.

08/03/2019

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione degli studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



08/03/2019

La definizione e i compiti degli Organi Istituzionali costituenti l'Italian University Line - IUL sono tratte dallo Statuto di Ateneo. Gli Organi di Ateneo si suddividono in Organi di governo (Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico) e Organi di controllo (Nucleo di Valutazione e Collegio dei Revisori).

Di seguito vengono descritte le competenze e le responsabilità dei singoli organi.

Competenze del Presidente del Consiglio di Amministrazione

- a. ha un incarico quinquennale rinnovabile;
- b. è Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- c. ha la rappresentanza legale dell'Università, anche in giudizio;
- d. provvede a garantire l'adempimento delle finalità statutarie;
- e. convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione e ne stabilisce l'ordine del giorno;
- f. assicura l'esecuzione delle deliberazioni e dei provvedimenti del Consiglio di Amministrazione, fatte salve le competenze del Rettore in materia di didattica e di ricerca scientifica;
- g. vigila sul rispetto dei programmi di sviluppo dell'Università e dispone i relativi provvedimenti;
- h. esercita le altre competenze attribuitegli dal presente Statuto, nonché poteri ad esso delegati dal Consiglio di Amministrazione;
- i. adotta, in caso di necessità e di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio, al quale gli stessi sono sottoposti per la ratifica nella prima riunione successiva;
- j. costituisce con provvedimento formale ciascun Consiglio di corso di studio.

Competenze del Consiglio di Amministrazione

- a. delibera l'indirizzo generale dello sviluppo dell'Università in funzione delle finalità istituzionali e ne delibera i relativi programmi;
- b. delibera, sentito il parere del Senato Accademico, l'attivazione o disattivazione dei singoli corsi di studio;
- c. delibera a maggioranza assoluta, sentito il parere del Senato Accademico, il presente Statuto e le sue modifiche secondo le norme vigenti;
- d. sentito il Senato Accademico, delibera il Regolamento Didattico di Ateneo;
- e. delibera ogni altro Regolamento dell'Università;
- f. nomina il Rettore tra i professori universitari o personalità di riconosciuto valore scientifico, culturale ed accademico;
- g. nomina i membri del Senato Accademico;
- h. nomina il Direttore Generale;
- i. nomina i componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo e dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo;
- j. nomina i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- k. nomina i Presidi delle Facoltà;
- l. nomina i Direttori di Dipartimento;
- m. approva i ruoli organici del personale docente, approva le chiamate dei professori, ivi compresi quelli a contratto, i ricercatori e i collaboratori ed esperti linguistici, esperti della materia, su proposta del Senato Accademico e delle Facoltà interessate, ed approva le proposte di azioni disciplinari nei loro confronti pervenute dal Rettore;
- n. approva i ruoli organici del personale tecnico-amministrativo, sulla base delle esigenze delle strutture didattiche, scientifiche ed amministrative e ne autorizza l'assunzione su proposta del Direttore Generale, il quale cura il reclutamento del personale e la gestione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2 lett. b) del presente Statuto;
- o. delibera, su proposta del Senato Accademico, l'istituzione di nuove Facoltà, Dipartimenti, Corsi di studio ed ogni altra iniziativa didattica e di ricerca prevista dalla normativa vigente ivi comprese quelle definite all'art. 4, commi 4 e 5 del presente Statuto;
- p. definisce la Carta dei servizi, sentito il parere del Senato Accademico, ed il contratto con lo studente, ne cura l'esecuzione e gli adempimenti, demandandone la vigilanza al Rettore;
- q. delibera, sentito il Direttore Generale, sull'ammontare dei contributi a carico degli studenti ai sensi del decreto del

Presidente della Repubblica del 25 luglio 1997, n. 306;

- r. delibera, su proposta del Senato Accademico, il conferimento di premi, borse di studio, lauree honoris causa;
- s. delibera l'istituzione di propri Centri di ricerca e Centri Linguistici di Ateneo;
- t. delibera, su proposta del Senato Accademico, la stipula di convenzioni per attività di ricerca con altre università o Centri di ricerca e con altri soggetti pubblici o privati;
- u. delibera il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale, il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale ed il bilancio unico di Ateneo d'esercizio predisposti dal Direttore Generale;
- v. delibera il proprio Regolamento interno di funzionamento;
- w. può affidare a singoli componenti del Consiglio stesso, ovvero a commissioni temporanee e/o permanenti, compiti istruttori, consultivi e operativi;
- x. determina eventuali compensi per il Presidente, per il Rettore, per lo stesso Consiglio di Amministrazione, per il Senato Accademico, per il Collegio dei Revisori dei Conti, per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e per il Direttore Generale;
- y. delibera l'attivazione di eventuali sedi decentrate e la costituzione di sedi all'estero, nel rispetto della normativa vigente;
- z. delibera su ogni altro argomento di interesse dell'Università che non sia demandato ad altri organi.

Competenze del Senato Accademico

Il Senato Accademico esercita tutte le attribuzioni in materia di programmazione, coordinamento e di indirizzo scientifico e didattico che gli sono attribuite dal presente Statuto e dalle norme dell'ordinamento universitario.

In particolare il Senato Accademico esercita le seguenti attribuzioni:

- a. elabora il programma delle attività didattiche ed il piano di sviluppo dei corsi di studio dell'Ateneo;
- b. propone la costituzione, modificazione e disattivazione delle strutture didattiche e di ricerca dell'Università;
- c. propone le chiamate dei professori di ruolo, la nomina dei ricercatori di ruolo e la stipula dei contratti di insegnamento e di ricerca;
- d. adotta il proprio regolamento interno di funzionamento;
- e. formula pareri e proposte in ordine all'adozione e alla modifica del Regolamento didattico di Ateneo e le relative modifiche, su proposta dei consigli di Facoltà;
- f. approva il Manifesto generale degli Studi;
- g. propone al Consiglio di Amministrazione l'attivazione di convenzioni con Università italiane e straniere per attività didattiche e scientifiche integrate;
- h. formula pareri e proposte in ordine all'adozione ed alla modifica dello Statuto, nell'ambito delle proprie competenze;
- i. esprime il proprio parere al Consiglio di amministrazione in merito all'adozione della Carta dei servizi;
- j. esprime il proprio parere al Consiglio di Amministrazione in merito all'attivazione, alla modificazione e alla disattivazione dei corsi di studio;
- k. propone al Consiglio di Amministrazione il conferimento di premi, borse di studio, lauree honoris causa;
- l. nomina i docenti della Commissione Paritetica e ne designa il Presidente;
- m. nomina i membri del Collegio di Disciplina

Competenze del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione interno ha una funzione di valutazione e di controllo strategico del sistema universitario, della ricerca, della didattica e di ogni altra funzione stabilita dalla legge.

L'Università assicura al Nucleo di Valutazione di Ateneo l'autonomia operativa, nonché il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie e la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa e tutela della privacy.

Competenze del Collegio dei Revisori

Al Collegio dei Revisori spettano principalmente compiti di controllo giuridico-contabile. Provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, effettua verifiche di cassa, esamina il bilancio di previsione nonché i bilanci ad esso allegati, le eventuali variazioni, il conto consuntivo e i relativi consuntivi allegati, redigendo apposite relazioni contenenti l'attestazione circa la rispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili nonché valutazioni in ordine alla regolarità della gestione.

Può, peraltro, compiere tutte le verifiche necessarie per assicurare il regolare andamento alla gestione finanziaria, contabile e patrimoniale, sottoponendo al Consiglio di Amministrazione gli eventuali rilievi in ordine alla gestione stessa.

La Segreteria studenti si occupa di:

- favorire, promuovere e realizzare le attività di comunicazione e di informazione rivolte agli studenti, conformi alle strategie di comunicazione di Ateneo;
- gestire i servizi di accoglienza, informazione ed orientamento degli studenti;
- gestire le pratiche amministrative degli studenti del Corso di Laurea, dei Master Universitari, dalle prove di ammissione al conferimento dei titoli accademici e professionali;
- produrre certificazioni previste dalle norme di legge e di regolamento della stesura dei regolamenti di interesse dell'Area, delle Guide per lo studente, della modulistica necessaria e della pubblicazione sul sito web di Ateneo di tutte le informazioni di competenza;
- organizzare e gestire le prove degli esami;
- organizzare e gestire il sistema tasse;
- fornire le informazioni sulle pratiche amministrative e sulle relative scadenze;
- controllare la regolarità delle carriere scolastiche e curare la gestione dell'archivio generale studenti.

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/03/2019

Il sistema di Assicurazione della Qualità è affidato ad un Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, la cui composizione prevede:

- a) un docente con funzione di Presidente;
- b) i Presidenti di Corso di Studio;
- c) un componente, anche esterno, in possesso di riconosciute competenze nelle materie attinenti alla valutazione e al controllo qualità, quale Responsabile AQ;
- d) un componente nominato tra il personale tecnico-amministrativo, quale Responsabile della raccolta e della analisi dei dati;
- e) un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di Studio.

Il Presidio di Qualità della IUL è pertanto così composto: Prof. Fausto Benedetti (Presidente)
Prof.ssa Daniela Sarsini (Coordinatore CdS L-19) Prof.ssa Barbara Turchetta (Coordinatore CdS LM-57)
Prof.ssa Imma Messuri (Coordinatore CdS L-22)
Dott. Salvatore Salzillo (Responsabile AQ)
Nada Jagodic (Responsabile Analisi Dati)
Elisa Bonazzoli (Rappresentante studenti CdS L-19) Elena Crestani (Rappresentante studenti CdS LM-57)

Il Presidente del Presidio coordina le attività e ne riporta periodicamente gli esiti al Consiglio di Amministrazione, sottoponendo a discussione ed approvazione per quanto di competenza.

Nello specifico il Presidio:

- definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi;
- supporta le strutture di ateneo (Dipartimenti e Corsi di Studio) nella gestione dei processi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca;
- promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;
- programma, con cadenza annuale, un incontro con le parti interessate, al fine di verificare in itinere, per ciascun CdS, l'effettiva corrispondenza tra profilo culturale e professionale e obiettivi;
- organizza e svolge attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, la Commissione Paritetica docenti-studenti ed i Corsi di

Studio;

organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nei documenti ANVUR (SUA-CdS, SUA-RD, Rapporti di riesame);

fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV);

fornisce supporto informativo (dati, analisi, valutazioni) agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche.

A livello di Corso di studio il sistema di AQ prevede la costituzione di un apposito Gruppo di Gestione della Qualità (GGQ) presieduto dal Presidente del CdS (con funzioni di Presidente) e comprendente un docente del CdS, il Responsabile AQ di Ateneo, il Responsabile Analisi Dati e un rappresentante degli studenti.

Le autovalutazioni periodiche si concretizzano anche con i Rapporti di riesame annuali e ciclici, e con l'individuazione delle azioni di miglioramento. I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo. Il Presidente del GDR si raccorda con il Consiglio di CdS.

I CdS e le singole strutture vengono orientate dall'Ateneo, attraverso il PQA, al bilanciamento tra una AQ che - tenuto conto delle risorse disponibili - si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. A questo scopo il sistema di valutazione interna verifica la regolarità dei programmi di formazione messi in atto dai corsi di studio.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del CdS in " Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese" (L-24) sarà così composto:

Coordinatore del CdS (da nominare)

Docente del CdS (da nominare)

Dott. Salvatore Salzillo (Responsabile AQ)

Nada Jagodic (Responsabile Analisi Dati)

Rappresentante studenti (da eleggere)

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), quale osservatorio permanente sulle attività didattiche, è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale. La CPDS si riunisce più volte nel corso dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e informazioni precedentemente menzionati e di quanto presente nei documenti ANVUR (SUA CdS e Riesame), redige una relazione annuale che invia al Nucleo di Valutazione e, per conoscenza, al Presidio Qualità.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;

i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;

l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 19/2012, attingendo alle informazioni contenute nella SUA-CdS e da altre fonti disponibili, valuta annualmente i progetti dei Corsi di Studio e pubblica, entro il 31 dicembre, una relazione annuale.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del corso

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano_Strategico_Triennale_2019_2021



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica degli Studi IUL
Nome del corso in italiano RD	Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese
Nome del corso in inglese RD	Human Resources, Organizations and Business Psychological Sciences
Classe RD	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.iuline.it
Tasse	
Modalità di svolgimento RD	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSA Alessia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Scienze Psicologiche
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANICHINI	Alessandra	M-PED/01	PA	1	Base	1. Pedagogia Generale e Sociale
2.	MORI	Sara	M-PSI/01	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Psicologia Generale
3.	PANZAVOLTA	Silvia	M-PSI/04	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Psicologia dello Sviluppo
4.	ROSA	Alessia	M-PED/04	ID	1	Caratterizzante	1. Pedagogia Sperimentale
5.	TADDEO	Gabriella	SPS/08	RD	1	Affine	1. Sociologia dei processi culturali e comunicativi

6.	ZUCCARO	Antonella	M-PED/03	PA	1	Affine	1. Didattica e inclusione
7.	GIANNETTI	Enrichetta(FIRENZE)	M-PSI/05	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Psicologia Sociale

 E' necessario indicare almeno 3 Professore, indicati 2

 requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Benedetti	Fausto
Crestani	Elena
Jagodic	Nada
Messuri	Imma
Salzillo	Salvatore
Sarsini	Daniela
Todini	Melinda
Turchetta	Barbara



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Zagni	Riccardo		
Bagattini	Daniela		Tutor disciplinare





Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale

No



Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza**Sede del corso: - FIRENZE**

Data di inizio dell'attività didattica

15/10/2020

Studenti previsti

250



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	E719024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	15/01/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/01/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. *Analisi della domanda di formazione*

3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Nucleo di Valutazione



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	E72000262	Abilità informatiche e telematiche <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		36
2	2020	E72000274	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		36
3	2020	E72000273	Conoscenza di almeno una lingua straniera <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		36
4	2020	E72000276	Didattica e inclusione <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Antonella ZUCCARO <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i> <i>equiparata a:</i> Professore Associato confermato	M-PED/03	36
5	2020	E72000277	Economia e gestione delle imprese <i>annuale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		36
6	2020	E72000279	Informatica generale <i>annuale</i>	INF/01	Docente non specificato		36
7	2020	E72000269	Metodologia della ricerca azione. Colloquio clinico e intervista nei contesti organizzativi <i>annuale</i>	M-PSI/06	Michela FREDDANO		72
8	2020	E72000259	Pedagogia Generale e Sociale <i>annuale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Alessandra ANICHINI <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i> <i>equiparata a:</i> Professore Associato confermato	M-PED/01	36
9	2020	E72000264	Pedagogia Sperimentale <i>annuale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Alessia ROSA <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i>	M-PED/04	36
10	2020	E72000267	Processi psicologici e costruzione sociale delle conoscenze <i>annuale</i>	M-PSI/05	Daniele CARDELLI		72

11	2020	E72000271	Psicologia Clinica <i>annuale</i>	M-PSI/08	Docente non specificato		36	
12	2020	E72000270	Psicologia Dinamica <i>annuale</i>	M-PSI/07	Docente non specificato		36	
13	2020	E72000255	Psicologia Generale <i>annuale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Sara MORI <i>Attività di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/01	72	
14	2020	E72000258	Psicologia Sociale <i>annuale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Enrichetta GIANNETTI <i>Ricercatore confermato</i> <i>Università degli Studi di</i> <i>FIRENZE</i>	M-PSI/05	36	
15	2020	E72000258	Psicologia Sociale <i>annuale</i>	M-PSI/05	Alessio TESI		18	
16	2020	E72000266	Psicologia dei Gruppi, Management e Leadership <i>annuale</i>	M-PSI/05	Daniele PAOLINI		36	
17	2020	E72000268	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>annuale</i>	M-PSI/06	Docente non specificato		72	
18	2020	E72000263	Psicologia della Personalità e delle differenze Individuali <i>annuale</i>	M-PSI/01	Gian Paolo MAZZONI		36	
19	2020	E72000257	Psicologia dello Sviluppo <i>annuale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Silvia PANZAVOLTA <i>Attiv. didatt. e di</i> <i>ricerca-Pers. EPR (art.6</i> <i>c.11 L.240/10)</i>	M-PSI/04	54	
20	2020	E72000265	Psicologia dello Sviluppo e psicologia dell'educazione <i>annuale</i>	M-PSI/04	Tiziana DE VITA		36	
21	2020	E72000256	Psicometria <i>annuale</i>	M-PSI/03	Caterina PRIMI <i>Professore Associato</i> <i>confermato</i> <i>Università degli Studi di</i> <i>FIRENZE</i>	M-PSI/03	54	
22	2020	E72000260	Sociologia Generale <i>annuale</i>	SPS/07	Daniela BAGATTINI		36	
23	2020	E72000278	Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>annuale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Gabriella TADDEO <i>Ricercatore a t.d. -</i> <i>t.pieno (art. 24 c.3-a L.</i> <i>240/10)</i>	SPS/08	36	
							ore totali	990



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia Generale (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	39	39	39 - 39
	M-PSI/03 Psicometria ↳ <i>Psicometria (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia dello Sviluppo (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Psicologia Sociale (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Formazione interdisciplinare	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Pedagogia Generale e Sociale (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>Sociologia Generale (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			51	51 - 51

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	6	6	6 - 6
	↳ <i>Psicologia della Personalità e delle differenze Individuali (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			

Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>Pedagogia Sperimentale (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia dello Sviluppo e psicologia dell'educazione (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Metodologia della ricerca azione. Colloquio clinico e intervista nei contesti organizzativi (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	42	42	42 - 42
	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Psicologia dei Gruppi, Management e Leadership (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Processi psicologici e costruzione sociale delle conoscenze (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ <i>Psicologia Dinamica (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>Psicologia Clinica (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			72	72 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	INF/01 Informatica ↳ <i>Informatica generale (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>			

Attività formative affini o integrative	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>Didattica e inclusione (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ <i>Economia e gestione delle imprese (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>Sociologia dei processi culturali e comunicativi (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	39	39	20
Formazione interdisciplinare	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale SPS/07 Sociologia generale	12	12	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		51		
Totale Attività di Base		51 - 51		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	6	6	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	12	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle	42	42	-

organizzazioni

Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		72		
Totale Attività Caratterizzanti		72 - 72		

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	18	18
Totale Attività Affini		18 - 18		

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	12	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

39 - 39



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla
classe o Note attività affini
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D